Accordo di rete tra istituzioni scolastiche

per lo svolgimento di attività di comune interesse

TRA

Le sotto denominate istituzioni scolastiche ISTITUTO
ISTITUTO .....
ISTITUTO
Etc.....

PREMESSO

che l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete fra diverse Istituzioni scolastiche aventi come oggetto "attività formazione e aggiornamento...; di amministrazione e contabilità...; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e dì altre attività coerenti con le finalità istituzionali"
che la costante evoluzione in materia di autonomia scolastica con particolari lari riflessi sull'attività amministrativa e contabile delle IISS;
che il lavoro degli Uffici di Segreteria va configurandosi come un supporto indispensabile, non solo dal punto di vista contabile, ma soprattutto tecnico e giuridico, contrariamente a quanto avvenuto in passato in cui veniva relegato ad un ruolo di copisteria o ragionieristico;
che l'art 14, comma 4, del D. P. R. n. 275 dell'8 marzo 1999 che impone la riorganizzazione dei servizi amministrativi e contabili" in considerazione "del nuovo assetto istituzionale delle scuole e della complessità dei compiti ad esse affidati";
che quanto sopra premesso renda necessaria una costante formazione in servizio del Personale Amministrativo delle istituzioni scolastiche anche in considerazione dei decentramento amministrativo e del più generale processo di riforma dell'Amministrazione centrale e periferica del MIUR; che l'adesione al presente accordo è stata decisa dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti, con specifiche deliberazioni che si allegano al presente atto per esserne parte integrante e sostanziale;

SI PROMUOVE
UN ACCORDO DI RETE DISCIPLINATO COME SEGUE:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Art. 2

L'adesione all'accordo di rete, di seguito denominato "Rete"; e destinata alle istituzioni scolastiche comprese nel Distretto Scolastico n…….di ……
comprendente i Comuni di .....……
E' fatta comunque salva la possibilità, per altre istituzioni scolastiche non' appartenenti al Distretto n…….. di aderire a pieno titolo alla Rete in presenza di un'omogeneità territoriale che consenta un'agevole partecipazione alle attività.

Art. 3

L'accordo ha per oggetto:
Consultazione costante e specifica, a cura dei Direttori SGA di ciascuna delle istituzioni scolastiche sopra citate, su temi di carattere amministrativo, contabile e giuridico;

Attività di formazione e aggiornamento del personale amministrativo tecnico, ausiliario, Condivisione, ove consentito dalle vigenti disposizioni in materia di contabilità delle istituzioni scolastiche di servizi amministrativi e/o informatici; Collaborazioni plurime per il personale ex art. 38 CCNL 26/5/99.

Art. 4

La durata dell'accordo è relativa all a. s. 2002/2003, e si intende tacitamente rinnovato, fatte salve eventuali diverse decisioni delle II.SS aderenti, con eventuali modifiche e correttivi resi necessaria dall'esperienza e dall'applicazione a regime del citato **D.P.R.** 275/99

Art .5

Per ogni attività oggetto del presente accordo viene individuata una scuola capofila, come segue:

iniziative di formazione e aggiornamento	scuola
attività di coordinamento logistico interno alla-	scuola
rapporti interistituzionali __	scuola
organizzazione gruppi di lavoro	scuola

Le scuole capofila, di norma nella persona del Dirigente Scolastico o, ove previsto dal rispettivo profilo professionale, dal Direttore SGA, si occupano dell'attività istruttoria e dell'esecuzione delle decisioni assunte dall'organo responsabile della gestione, di seguito individuato, salvo che ciò sia reso impossibile dalla natura giuridica dei provvedimenti da emettere e/o degli atti da compiere.
L'attività svolta dalle scuole capofila, sia interna che esterna, deve essere normalmente qualificata come tale.
L'organo responsabile della gestione e del raggiungimento' delle finalità del presente accordo viene individuato nella "Conferenza di servizi ", così come disciplinata dall'art 14 della Legge 241/90. Nella Conferenza di servizi le singole scuole sono rappresentate dal dirigente scolastico o suo delegato:; Destinatario della delega può essere comunque il Direttore SGA che, ad ogni modo, partecipa di diritto, in considerazione delle finalità della Rete, ai lavori di della Conferenza. La delega deve risultare da un atto scritto.
In considerazione dell'evoluzione delle nuove figure contrattuali sopra richiamate è opportuna la partecipazione anche di Assistenti amministrativi delle II SS aderenti alla Rete destinatari di Funzioni aggiuntive. La convocazione della Conferenza di servizi è disposta dal dirigente scolastico della scuola capofila, o suo delegato, che svolge anche funzioni di Presidente della Conferenza. La Conferenza di servizio si riunisce di diritto l'ultimo venerdì di ogni mese non ricadente in un periodo di interruzione delle attività didattiche.
È fatta salva la possibilità, per Dirigenti scolastici e Direttori SGA delle istituzioni scolastiche appartenenti al Distretto non aderenti formalmente alla rete, di partecipare ai lavori della Conferenza in veste consultiva.
È facoltà della Conferenza stabilire nel suo seno il luogo della riunione successiva.

Qualora si rendesse necessario procedere a votazione il conteggio, sarà effettuato in maniera che ciascuna istituzione scolastica indipendentemente dal numero dei presenti, goda di un voto effettivo. Per ogni riunione viene redatto un verbale a cura del segretario all'uopo nominato dal Presidente di turno della Conferenza, di regola il Dirigente scolastico o suo delegato della Scuola ospitante. In caso di assenza o impedimento tale funzione è assicurata dal Dirigente Scolastico o delegato con più anzianità di servizio fra i presenti.

Art. 6

Le attività di formazione e aggiornamento saranno finanziate nella maniera seguente:
ciascuna istituzione scolastica contraente destinerà una quota, indicativamente pari al 10%,dell'annuale finanziamento della formazione per iniziative comuni di aggiornamento su tematiche comunque riconducibili nell'ambito dell'Autonomia;
eventuali iniziative finanziate a ciascuna istituzione scolastica su tematiche di comune interesse nell'ambito del P.P.A. saranno accessibili al personale delle altre istituzioni scolastiche aderenti.
Ai fini della realizzazione delle iniziative di cui trattasi è consentito, alle singole istituzioni scolastiche, di contrarre rapporti di sponsorizzazione o di concreto supporto tecnico.
La Conferenza di servizi indicherà le forme di attuazione di quanto sopra indicato conformemente alle vigenti disposizioni in materia di contabilità e in particolare modo in considerazione dell'autonomia dei singoli Bilanci. La scuola capofila presenterà alla Conferenza il progetto finanziario di ciascuna attività prevedendo l'equa ripartizione delle spese fra le istituzioni scolastiche contraenti. Tali progetti sono sottoposti all'approvazione, oltre che in sede di conferenza di Servizi, anche dei competenti organi collegiali di ciascuna Istituzione scolastica.
L'eventuale acquisizione di beni e servizi per i fini suindicati da parte delle istituzioni scolastiche aderenti per le finalità sopra indicati dovrà essere, conforme alle disposizioni contenute nel Decreto n.44/2001.

Art. 7

La formazione in servizio ha come obiettivo quello di creare nel personale ATA delle istituzioni scolastiche aderenti specifiche competenze in materia di gestione dello stato giuridico ed economico del personale scolastico. Al fine di razionalizzare tale attività di formazione in servizio saranno costituiti i seguenti gruppi di lavoro sulle seguenti tematiche:

- ricostruzioni di carriera e stato giuridico Ins. di religione cattolica;
- indennità di Buonuscita INPDAP e TFR;
- trattamento di quiescenza.

Ciascun gruppo di lavoro sarà coordinato da un Responsabile Amministrativo indicato dalla conferenza che, se del caso, curerà i rapporti con esperti dei settore. Lo stesso sarà coadiuvato da un Assistente Amministrativo titolare di Funzione aggiuntiva e altri due assistenti amministrativi.

Art. 8

In sede di Conferenza di servizio e valutate le specifiche competenze professionali del

personale disponibile è possibile ricorrere a tale istituto contrattuale nell'ambito delle finalità della rete e previo consenso degli interessati.
E' comunque garantita, conformemente alle finalità di questo accordo, una maggiore collaborazione da parte di personale delle istituzioni scolastiche. aderenti in casi non prevedibili e contingenti (assenze di lunga durata, vacanze di organico ecc.). Tali collaborazioni, adeguatamente motivate, saranno comunque prestate nell'osservanza delle vigenti disposizioni contrattuali.

Art. 9

Le attività di supporto alla rete si svolgono, ove possibile, in orario di servizio e ricorrendo alle risorse, se necessario e compatibilmente alle disponibilità di Bilancio, alle risorse del Fondo di Istituto.
Il presente accordo viene inviato alla Direzione regionale per il …….
Lo stesso è pubblicato all'albo e depositato presso le segreterie delle scuole aderenti. Gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.
Con motivata deliberazione del Consiglio di Circolo o di Istituto ogni scuola aderente può revocare l'adesione al presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto